

Bergamo**Notizie**

ciclostilato in proprio - supplemento al n. 3 del "Notiziario città di Bergamo"
Via Corridoni 42 Bergamo – tel: 035363070 – Fax: 0354175377 – e-mail: provincia@auserbg.191.it

Kiwanis International sostiene Auser

Kiwanis International

Distretto Italia San Marino

Il Kiwanis Bergamo Orobico organizza, in occasione della **Giornata Mondiale del Bambino**,
Giovedì 20 novembre 2008 ore 20.15

presso la Sala Eden di Stezzano (BG) Via Bergamo 9, un concerto a scopo benefico.

Si esibiranno:

- Orchestra **Viaggio Musicale** della Scuola di Almenno S. B. diretta dal Mo. Sergio Mazzoleni
- **Oswaldo Ardenghi**, cabarettista della scuola di Enzo Iannacci
- Gruppo Gospel **Valtesse Children** diretto dal Mo. Gino Di Bella
- Gruppo Gospel **Sant'Antonio David's Singers** diretto dal Mo. Valerio Merigo
- **Gli Swami**
- **Blues Band**
- **Santino Martoscia e Giorgio Manzoli** del Clan di Celentano in Jam Session con Blues Band
- **Mario Tessuto**
- **I Camaleonti**

Saranno presenti le massime Autorità Kiwaniane Europee e Distrettuali nelle persone di:

- **Daniel Vigneron** - Presidente Kiwanis International European Federation
- **Sergio Rossi** - Governatore Kiwanis International Distretto Italia San Marino
- **Valeria Gringeri** - Governatore Eletto Kiwanis International Distretto Italia San Marino
- **Franco Ventura Lgt.** Governatore Divisione Lombardia 2 - Emilia - Kiwanis International Distretto Italia San Marino

L'ingresso è libero, però, poiché il concerto è a fini benefici, siamo certi che contribuirete in modo consistente alla raccolta fondi per il Service annuale del club.

Quest'anno il Service consiste nell'acquisto di un'autovettura attrezzata per il trasporto dei bambini disabili da donare all'AUSER sezione di Bergamo.

Vi aspettiamo numerosi ed a braccia aperte. Però, poiché i posti sono limitati, è gradita la prenotazione.

AVV. PIERO Grasso

Presidente 2008 - 2009

ORGANIZZAZIONE MONDIALE, FONDATA NEL 1915, A SERVIZIO DELLA COMUNITA' E DEI BAMBINI.

Calendario

8-22 novembre, Calusco
Mostra del presepe

Mostra e gli Amici del Presepe

DALL' 8 AL 23 NOVEMBRE
CENTRO CIVICO CHIESA VECCHIA

Orario apertura:
dal Lunedì al Venerdì
ore 14.00 - 19.30

Sabato - Domenica
ore 9.00 - 12.00
ore 14.00 - 20.00

16 novembre, Raitre
Auser a "Racconti di vita"
Appuntamento alle 12,55 con la trasmissione Racconti di Vita condotta da G.Anversa. Si parlerà di anziani e l'Auser sarà protagonista con un servizio girato a Torino.

17-18-19 novembre; Boario
Congresso Auser Lombardia

20 novembre, Stezzano
Kiwanis per Auser
In prima pagina il programma della serata.

29 novembre, Gorlago
Cena sociale Auser
Come ogni anno, si ritrovano alle 19,00 le associazioni Auser della Valcalepio per una cena, con musica dal vivo e serata danzante.

3-4-5 dicembre, Viareggio
Congresso nazionale Auser
"Volontariato e associazionismo tra sviluppo umano e logiche di mercato", è il tema che verrà affrontato in una Tavola Rotonda. Durante il congresso verranno inoltre presentati i dati del Rapporto di Missione Auser e si svolgerà la cerimonia di premiazione dei vincitori del Primo Concorso Nazionale "La città che apprende" di poesia, racconti brevi e fotografia.

Calusco, presepi in mostra da tutta la Lombardia



Presepe in una lanterna

La creatività e la fantasia non hanno confini quando si tratta di rappresentare la Natività; e gli 80 presepi esposti alla mostra di Calusco lo dimostrano: una gran varietà di forme, di materiali, di colori e anche di culture. «Erano quattro anni che la mostra non veniva allestita e quando

abbiamo deciso di riproporla, gli espositori hanno risposto in modo soddisfacente - ha detto Gualtiero Garini, dell'associazione Auser, durante la presentazione dell'evento - Siamo un po' sotto ai 120 presepi delle passate edizioni, ma questo è dovuto agli anni di stop: ne recupereremo nei prossimi anni». All'inaugurazione della mostra del presepe, allestita al centro civico di Calusco in viale dei Tigli, erano presenti il presidente

dell'Associazione anziani e pensionati Auser, Bruno Nani, il sindaco Roberto Colleoni con il vicesindaco Leo Giannelli, il parroco don Roberto Trussardi, diversi espositori e un discreto pubblico. «Questa mostra è una chiara risposta ai benpensanti di Oxford e al suo sindaco che ha deciso di cancellare il Natale e al suo posto ha nominato la Festività della luce invernale - ha detto il parroco don Achille Albani Rocchetti -. Gli intelligenti non riescono a vedere la storia mentre i semplici sì, e la valorizzano con la tradizione della Natività». Il sindaco Roberto Colleoni si è augurato che la mostra del presepe continui la sua tradizione interrotta, valorizzando il grande e suggestivo salone dell'ex chiesa San Fedele, ora centro civico. Trestarte gli espositori di questa edizione, provenienti dalla Bergamasca, dal Lecchese, dal Milanese e da Cremona. La varietà delle ottanta Natività è la particolarità di questa mostra, dove non mancano i diorami. L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 23 novembre e si potrà visitare dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18,30, il sabato e la domenica dalle 9 alle 20.



Un espositore alla mostra di presepi



«Noi slovacchi a scuola di volontariato»

Guidata da Anteas, Auser e Csv, delegazione in visita a Treviolo, Dalmine, Pedrengo e Treviglio
«Che opportunità: dall'Italia porteremo nel nostro Paese idee, entusiasmo e organizzazione»

■ Dalla Slovacchia a Bergamo per capire i «segreti» del volontariato italiano, «fiore all'occhiello dell'Europa». Dieci cittadini slovacchi provenienti da cinque diverse città, scelti per partecipare al progetto europeo *Think future, volunteer together*, hanno infatti visitato le sedi Auser e Anteas di Treviglio e Bergamo per toccare con mano l'esperienza del volontariato in Italia. La delegazione slovacca, composta da **Hana Gazova**, **Veronika Kopunkova**, **Maria Chovanova**, **Valeria Wilgova**, **Helena Nagyova**, **Aurelia Humentikova**, **Stefania Rovnanikova**, **Maria Liptakova**, **Stefan Beres** e **Lubica Galisova**, dopo una breve visita a Roma, accompagnata da Anteas ha visitato il Centro diurno integrato Arioli Dolci di Treviolo, ha assistito a Dalmine alla consegna dei pasti a domicilio e ai servizi di volontariato interni alla Rsa Casa San Giuseppe e poi ha fatto tappa alla cooperativa sociale Bergamo di Pedrengo. Noi abbiamo incontrato la delegazione slovacca a Treviglio, in occasione della sua visita al Centro diurno anziani: gli ospiti dell'Est nella circostanza erano accompagnati dai volontari Auser.

Il progetto, voluto da Spes, associazione promozione e solidarietà del Centro di Servizio per il volontariato del Lazio, in collaborazione con Cev (Centro europeo del volontariato) e con i Centri nazionali dei Paesi coinvolti, finanziato dalla Commissione europea e che coinvolge le associazioni italiane Ada, Anteas e Auser, è nato da uno studio relativo allo stato psico-fisico degli anziani nei Paesi ex sovietici. Si è osservato infatti che molti pensionati, in un certo qual modo obbligati dalle direttive di governo durante il regime, a fare volontariato, ne hanno sviluppato il rigetto. «Il progetto di Spes si è posto quindi l'obiettivo di far rivalutare il volontariato nei Paesi della nuova Europa: Slovacchia, Slovenia, Ungheria e Romania – ha spiegato **Helena Keiskis**, country manager dell'associazione, presieduta da **Renzo Razzano** – L'iniziativa si svilupperà nel corso di due anni e coinvolgerà cento volontari che in delegazioni di dieci visiteranno l'Italia». Il progetto prevede anche la visita di tre volontari italiani nei Paesi coinvolti: a maggio hanno infatti affrontato la prima trasferta in Slovacchia. «L'opportu-

nità dataci da questa iniziativa è immensa – ha spiegato **Veronika Kopunkova**, presidente e direttore della Croce Rossa slovacca –. Avremo così modo di osservare e fare nostri numerosi progetti, portando così in Slovacchia idee ed entusiasmo». **Veronika** ha poi spiegato come le condizioni del volontariato slovacco non siano favorevoli: poche le persone coinvolte, in particolare donne, e poche le strutture utilizzabili, che vengono gestite dagli enti statali locali. Le realtà esistenti fanno capo per la maggior parte alla Chiesa e alla Croce Rossa, poiché fino al 1989, anno della caduta del muro di Berlino, il volontariato si attuava in modo diverso, secondo la linea direttiva del regime sovietico e con attività di carattere prettamente aggregativo svolte da associazioni legate al partito. «Ora molte associazioni non esistono più – ha detto **Veronika** – è rimasta la noce sana del volontariato slovacco, che porta avanti attività benefiche a favore di chi ne ha veramente bisogno, anche se tra mille difficoltà».

Veronika Kopunkova ha poi tracciato un panorama dell'attuale volontariato slovacco, evidenziandone le differenze con quello italiano: «Le attività di volontariato in Italia sono elaborate e differenziate, vi è più attenzione ai servizi, più professionalità, rispetto a quanto avviene in Slovacchia». «Siamo rimasti colpiti in particolare dal progetto di assistenza telefonica agli anziani *Filo d'argento* dell'Auser di Treviglio», ha osservato **Helena Nagyova**, membro della Croce Rossa slovacca. Attraverso il programma ricco di visite nella provincia di Bergamo, la delegazione ha potuto osservare le diverse facce del volontariato italiano, in diversi ambiti di applicazione, traendone molti spunti. «Stanno sbocciando man mano idee e progetti per il futuro, che ci consentiranno di costruire una rete nuova di volontariato nel nostro Paese», ha precisato **Hana Gazova**, anch'essa membro della Croce Rossa. «Ammiriamo moltissimo il vostro lavoro e invidiamo l'entusiasmo che abbiamo trovato qui – ha dichiarato **Veronika Kopunkova** –, ma lo faremo nostro e lo porteremo in Slovacchia per dare vita a nuovi progetti e iniziative, sulla base di quanto raccolto in Italia». La delegazione ha fatto rientro



La delegazione slovacca all'Auser di Treviglio: nella città della Besa ha visitato il Centro diurno anziani. (foto Cevri)

DONA UNA BRICCIOLA
DEL TUO TEMPO
PER...



CAMPAGNA RICERCA VOLONTARI
PER IL
TRASPORTO DI UTILITÀ SOCIALE

aspan
FANTAZIARI BERGAMASCHI



in Slovacchia dopo aver visitato Città Alta e la mostra *L'Accademia Carrara nel cuore della Città*, accompagnata dal Cev (entro servizi volontariato) di Bergamo. Lo scambio culturale e di visione sul mondo del volontariato è stato apprezzato anche dai partner del progetto: «Questa iniziativa ci ha permesso di constatare come il senso profondo dell'impegno volontario gratuito accomuni le diverse esperienze di popoli e nazioni – hanno spiegato **Giuseppe Della Chiesa** e **Carlo Biava**, rispettivamente presidente e membro del consiglio direttivo di An-

teas, l'Associazione nazionale terza età attiva per la solidarietà –. Anteas trarrà dall'esperienza ulteriore motivazione per continuare la sua attività, e consoliderà la sua propensione a sviluppare rapporti tra associazioni che guardino oltre il confine del nostro ambito provinciale per estenderlo all'Europa». «Siamo molto orgogliosi che le attività che quotidianamente svolgiamo a favore degli anziani bisognosi siano state così apprezzate dalla delegazione slovacca – ha aggiunto **Mauro Villa**, presidente dell'Auser di Treviglio –, segno che il lavoro svolto ha rag-

giunto un livello di organizzazione e approfondimento dei servizi tale da essere d'esempio a un altro Paese europeo». Ringrazia i promotori dell'iniziativa per essere stato coinvolto il Cev di Bergamo: «Siamo inoltre molto orgogliosi che in Italia sia stata scelta proprio Bergamo per testimoniare la realtà del volontariato», ha detto il direttore **Daniilo Ruocco**. E ha anticipato: «L'impressione che abbiamo lasciato alla delegazione è stata ottima tanto che ci hanno già contattato per chiedere di poter ritornare».

Anna Iannitelli

CALUSCO



Il monumento inaugurato per la settimana dell'anziano

Anziani, settimana contro la solitudine

■ Con l'inaugurazione del monumento intitolato «Il mondo e i suoi dolori» nel giardino del centro polivalente «Cavalier Luigi Airoidi», in via volta a Calusco, dove è presente il Centro diurno anziani, è stata aperta ufficialmente la decima Settimana dell'anziano, che quest'anno ha come motto «Vincere la solitudine». «È trascorso un anno dall'apertura del Centro diurno anziani e ci troviamo qui stavolta per un evento più semplice ma significativo, l'inaugurazione del monumento realizzato dal nostro socio Eugenio Roncalli – ha detto il presidente dell'Associazione anziani e pen-

sionati Auser di Calusco Bruno Nani –. Mi auguro che fra un anno ci possiamo ritrovare ancora qui ad inaugurare il rinnovato campo da bocce».

Il sindaco Roberto Colleoni ha promesso il suo interessamento all'ufficio tecnico per vedere di sistemare il campo da bocce, rovinato dall'umidità. Il parroco don Achille Albani Rocchetti, invece, ha parlato del monumento con i suoi simboli del mondo e dei dolori, e dell'apertura della settimana dell'anziano: «Dobbiamo essere delle persone che si aprono agli altri, come Cristo ha fatto con noi».